



REGOLAMENTO OPERATIVO GENERALE

SEZIONI CRAL REGIONE PIEMONTE

1. Le presenti disposizioni specificano operativamente quanto previsto dall'articolo 3 dello Statuto Associativo del CRAL della Regione Piemonte e dal comma 1, dell'articolo 4 del Regolamento del CRAL.

2. Le Sezioni del CRAL possono essere costituite dal Comitato Esecutivo nell'ambito delle seguenti aree tematiche di attività:

- Culturale.

A cui fanno riferimento le attività sociali che, nell'accezione più ampia di cultura, propongano iniziative per la conoscenza, formazione, informazione, su personaggi, fatti, eventi e luoghi di rilevante interesse.

- Sportiva.

A cui fanno riferimento le attività sociali che propongano, nelle varie discipline, iniziative sportive ludiche e di divertimento per lo svago ed il tempo libero.

- Ricreativa.

A cui fanno riferimento le attività sociali che propongano attività: turistiche, artistiche (quali ad esempio: pittura, fotografia, musica, ecc...) e quant'altro non contemplato dalle precedenti aree tematiche.

- Assistenziale.

A cui fanno riferimento le attività sociali che propongano iniziative di solidarietà ed assistenza a favore dei soci di cui ai punti 1 e 2 dell'articolo 9 dello Statuto del CRAL della Regione Piemonte.

3. Le Sezioni possono essere sciolte secondo le esigenze organizzative stabilite dal Comitato Esecutivo.

4. Tutti i soci CRAL possono iscriversi alle Sezioni in ogni periodo dell'anno solare.

5. Il costo annuale dell'iscrizione dei soci a ciascuna Sezione è fissato ogni anno dal Comitato Esecutivo.

6. Ogni Sezione, per accedere ai contributi CRAL deve avere un numero di iscritti fissato dal Comitato Esecutivo per ogni annualità di riferimento, riconducibili ai soci di cui ai punti 1 e 2 dell'articolo 9 dello Statuto del CRAL della Regione Piemonte.

7. La Sezione è gestita da un Coordinatore nominato dal Comitato Esecutivo, con delega scritta, ai sensi di quanto previsto dal comma 2, 3 e 4 dell'articolo 4 del Regolamento del CRAL.

8. Il Coordinatore della Sezione, nello svolgimento delle sue funzioni, deve raccordandosi con il Responsabile della Commissione di Lavoro (articolo 7 del Regolamento del CRAL) di riferimento tematico. Nel dettaglio il Coordinatore deve:

- a) svolgere un'attività di coordinamento della Sezione assegnata, proponendo iniziative e programmando le attività relative;
- b) predisporre, entro il mese di febbraio di ciascun anno, il programma di massima delle attività (comma 5, dell'articolo 4 del Regolamento del CRAL), da svolgere nell'anno solare di riferimento. Il programma deve essere presentato per l'approvazione al Comitato Esecutivo;
- c) comunicare alla Segreteria del CRAL ed al Responsabile della Commissione di Lavoro di riferimento, entro il mese di febbraio di ogni anno, i nominativi dei soci iscritti alla propria Sezione. Tale elenco deve essere aggiornato e comunicato ogni bimestre;
- d) predisporre ogniqualvolta richiesto dal Comitato Esecutivo, una relazione sull'andamento generale dell'attività della sezione assegnata;
- e) partecipare alle riunioni del Comitato Esecutivo che riguardano le tematiche di interesse della Sezione di competenza, qualora richiesto dal Presidente del CRAL;
- f) consegnare alla Segreteria del CRAL il consuntivo di spesa delle attività svolte nell'anno solare, entro il 31 gennaio dell'anno seguente;
- g) sottoporre al Comitato Esecutivo, ogni qualvolta se ne presenti la necessità, eventuali problemi organizzativi, economici e gestionali della Sezione di competenza.

9. Il programma di massima annuale della Sezione deve necessariamente contenere:

- a) il calendario delle attività;
- b) la descrizione dettagliata delle attività;
- c) le previsioni dei costi;
- d) il numero dei soci partecipanti alle specifiche attività, suddiviso in relazione alla loro appartenenza alle varie tipologie di socio di cui all'articolo 9 dello Statuto.

10. Qualora una Specifica Sezione venga istituita nel corso dell'anno solare di riferimento, il Coordinatore di tale Sezione, in deroga a quanto previsto dalla lettera b) del comma 8, può presentare al Comitato Esecutivo un programma delle iniziative da svolgere. Il Comitato Esecutivo si esprime in positivo o in negativo sui contenuti di tale programma entro un mese dal ricevimento dello stesso, determinando

eventualmente le risorse da assegnare per ogni singola attività programmata e specificando i vincoli per l'ottenimento di tali risorse.

11. I Coordinatori delle singole Sezioni possono presentare, nel corso dell'anno solare di riferimento, ulteriori attività non contemplate all'interno del Programma presentato. Il Comitato Esecutivo si esprime in positivo o in negativo sulle nuove attività presentate entro un mese dal ricevimento dell'istanza determinando eventualmente le risorse da assegnare e specificando i vincoli per l'ottenimento di tali risorse.

12. Per la gestione delle attività i Coordinatori di Sezione si adeguano alle direttive generali indicate dal Comitato Esecutivo che approva annualmente i programmi delle singole Sezioni e determina i fondi a disposizione per ogni singola attività.

13. L'informativa resta uno degli aspetti più importanti per il coinvolgimento e la partecipazione dei soci alle varie attività del CRAL.

14. I Coordinatori dovranno curare questo aspetto sia per lanciare una specifica iniziativa, tenendo conto dei tempi di comunicazione ai soci, sia a consuntivo dell'evento stesso predisponendo per tutti i soci uno specifico resoconto.

REGOLAMENTO SEZIONI SPORTIVE CRAL REGIONE PIEMONTE

1. NORME GENERALI

1. I Coordinatori delle singole Sezioni Sportive devono presentare per l'approvazione del Comitato Esecutivo, entro il mese di febbraio di ciascun anno, il programma di massima delle attività che intendono svolgere nell'anno solare di riferimento (comma 9 del Regolamento Operativo Generale Sezioni del CRAL).
2. Con propria deliberazione, il Comitato Esecutivo si esprime in positivo o in negativo sui contenuti del programma della singola Sezione Sportiva entro un mese dal ricevimento dello stesso, determinando eventualmente le risorse da assegnare alla specifica Sezione per ogni singola attività programmata e specificando i vincoli per l'ottenimento di tali risorse.
3. Qualora una Specifica Sezione Sportiva venga istituita nel corso dell'anno solare di riferimento, il Coordinatore di tale Sezione può presentare al Comitato Esecutivo un programma delle iniziative da svolgere. Il Comitato Esecutivo si esprime in positivo o in negativo sui contenuti di tale programma entro un mese dal ricevimento dello stesso, determinando eventualmente le risorse da assegnare per ogni singola attività programmata e specificando i vincoli per l'ottenimento di tali risorse.
4. I Coordinatori delle singole Sezioni Sportive possono presentare, nel corso dell'anno solare di riferimento, ulteriori attività non contemplate all'interno del Programma presentato. Il Comitato Esecutivo si esprime in positivo o in negativo sulle nuove attività presentate entro un mese dal ricevimento dell'istanza determinando eventualmente le risorse da assegnare e specificando i vincoli per l'ottenimento di tali risorse.
5. Ogni singola Sezione Sportiva, per poter accedere ai contributi assegnati dal CRAL, deve essere composta da almeno un numero di soci iscritti riconducibili a quelli di cui ai punti 1 e 2 dell'articolo 9 dello Statuto del CRAL della Regione Piemonte. Il numero di tali soci è stabilito dal Comitato Esecutivo, per ogni annualità di riferimento.
6. Ogni singola Sezione Sportiva per accedere ai contributi previsti dal CRAL per la partecipazione a manifestazioni sportive, deve aderire alle stesse con il numero di soci iscritti riconducibili a quelli di cui ai punti 1 e 2 dell'articolo 9 dello Statuto del CRAL della Regione Piemonte fissato dal Comitato Esecutivo.
7. Il Comitato Esecutivo può assegnare alle singole Sezioni Sportive, prima dell'approvazione dei programmi specifici:
 - a) risorse in acconto entro il tetto massimo del 50 per cento assegnato nell'esercizio precedente, ciò al fine di garantire lo svolgimento delle attività

iniziate prima dell'approvazione del programma annuale (comma 7, dell'articolo 4 del Regolamento del CRAL) ovvero qualora la specifica Sezione non risultasse presente nell'annualità precedente, un acconto deliberato dal Comitato esecutivo;

b) un anticipo di cassa, fino ad un massimo di 1.500 euro, per quelle sezioni che devono effettuare iscrizioni con scadenze temporali inderogabili previste nel periodo antecedente all'approvazione dei programmi di cui al comma 1.

8. Le Sezioni Sportive possono richiedere, nell'anno solare di riferimento, solo una delle agevolazioni di cui alle lettere a) e b) del comma 7.

9. Per poter richiedere le risorse previste dal comma 7, è necessario che il Coordinatore della singola Sezione richiedente presenti alla Segreteria del CRAL ed al Comitato Esecutivo apposita istanza allegando alla stessa il benestare scritto alla richiesta firmato dal Responsabile della Commissione di Lavoro di riferimento.

10. Il Coordinatore della Sezione Sportiva interessata, per ottenere le risorse economiche messe a disposizione dal CRAL per ogni singolo evento o attività contemplata nel Programma della Sezione, deve inviare alla Segreteria del CRAL ed al Comitato Esecutivo, contestualmente alla presentazione dell'istanza, il numero dei soci partecipanti alle specifiche attività specificando la loro appartenenza alle varie tipologie statutarie (articolo 9 dello Statuto) al fine di permettere alla Segreteria del CRAL le verifiche relative.

2. NORME OPERATIVE

1. Il contributo assegnato ad una specifica Sezione Sportiva per l'affitto di strutture indispensabili per lo svolgimento della propria specialità sportiva è oggetto di specifica determinazione del Comitato Esecutivo. Tale contributo può essere concesso dal Comitato Esecutivo sino alla concorrenza del 50% del costo dell'affitto annuo relativo.

2. Il costo per la partecipazione ad una manifestazione autorizzata (agonistica o non agonistica) dei soci iscritti ad una Sezione Sportiva, può essere concesso dal Comitato Esecutivo sino alla concorrenza dell'80 per cento del costo dovuto per la partecipazione alla manifestazione stessa.

3. Ogni socio iscritto ad una Sezione Sportiva, quando partecipa ad una manifestazione in nome e per conto del CRAL, può usufruire di un contributo assegnato dal Comitato Esecutivo, di entità variabile a seconda della manifestazione. L'elenco dei soci partecipanti alle manifestazioni deve essere trasmesso al Comitato Esecutivo dal Coordinatore della specifica Sezione.

4. Ogni partecipazione da parte delle singole Sezioni Sportive ad un evento autorizzato dal Comitato Esecutivo è gestito operativamente dalla Segreteria del CRAL.

5. Il contributo relativo all'eventuale soggiorno nella località sede della gara è definito di volta in volta dal Comitato Esecutivo, sentito il Coordinatore della Sezione Sportiva interessata. E' rappresentato da un minimo del 20 per cento fino ad un massimo del 50

per cento del costo da sostenere, con il limite individuale di € 250,00 per manifestazione.

6. Ogni partecipazione delle singole Sezione Sportiva ad un evento, deve essere documentata dal Coordinatore della specifica Sezione al Comitato Esecutivo, entro i 45 giorni successivi allo svolgimento dell'evento stesso. Il mancato rispetto di tale regola comporta il diniego, nella successiva annualità, dei contributi alla singola Sezione inadempiente.

7. I pagamenti afferenti la partecipazione alle iniziative delle singole Sezioni Sportive che devono essere effettuati direttamente dal CRAL, devono essere resi noti alla Segreteria del CRAL, in tempi congrui, successivamente all'avvenuta autorizzazione dell'evento specifico.

8. I rimborsi relativi alle spese sostenute per le attività realizzate dalle singole Sezioni Sportive, sono erogati solo a seguito di presentazione alla Segreteria del CRAL, da parte del Coordinatore della Sezione richiedente, di idonea documentazione. Tale documentazione consiste in:

- a) elenco nominativo dei partecipanti all'evento;
- b) fattura - ricevuta fiscale - scontrino fiscale parlante.

9. Nel caso di eventi che comportano pernottamenti in strutture alberghiere da parte dei soci partecipanti all'evento specifico, le fatture devono essere intestate ad un socio per ogni singola camera.

10. I contributi ai soci di una Sezione Sportiva relativi alla partecipazione degli stessi a manifestazioni di carattere internazionale sono oggetto di specifica determinazione del Comitato Esecutivo. I soci aggregati possono beneficiare del contributo di che trattasi ma in misura ridotta del 50% rispetto al contributo riconosciuto ai soci di cui ai punti 1 e 2 dell'articolo 9 dello Statuto del CRAL della Regione Piemonte.

11. Per i meeting (Settimana bianca, Settimana blu, Bellaria) organizzati dal CRAL, il Comitato Esecutivo può stabilire apposite regole organizzative, economiche e contabili diverse dalle precedenti. I versamenti delle quote per la partecipazione a tali meeting devono essere effettuati esclusivamente alla Segreteria del CRAL.

3. ASSICURAZIONI

1. Tutti i soci iscritti alle singole Sezioni Sportive sono assicurati presso la FITEL (Federazione Italiana Tempo Libero), nell'ambito delle manifestazioni organizzate dal CRAL o dalla FITEL.

2. La documentazione che attesta l'avvenuta autonoma assicurazione del socio ad una federazione sportiva diversa dalla FITEL, deve essere trasmessa dal socio al proprio Coordinatore della Sezione di riferimento. Il Coordinatore è tenuto ad inoltrare alla Segreteria del CRAL tale documento pena il pagamento della tessera FITEL.

3. VISITA MEDICA ATTIVITÀ AGONISTICA. I Soci che partecipano in rappresentanza del CRAL a manifestazioni organizzate dalle Federazioni Sportive Nazionali o dagli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Coni (Comitato olimpico nazionale italiano) che implicano l'impegno fisico, hanno l'obbligo di sottoporsi a visita medica di idoneità fisica a svolgere attività sportiva agonistica. Diversamente non potranno svolgere alcuna attività sportiva. Il certificato in originale dovrà essere depositato presso la Segreteria del CRAL.

4. VISITA MEDICA ATTIVITÀ NON AGONISTICA. I soci che intendono partecipare solo ad allenamenti o attività a livello dilettantistico/amatoriale organizzate dal CRAL che implicano l'impegno fisico, dovranno effettuare una visita medica di idoneità fisica a svolgere attività sportiva non agonistica. Diversamente non potranno svolgere alcuna attività sportiva. Il certificato in originale dovrà essere depositato presso la Segreteria del CRAL.

5. NON E' NECESSARIO il certificato medico sportivo per i soci iscritti ad una Sezione Sportiva che non implica lo svolgimento di un impegno fisico (es. giochi di carte, scacchi, dama, biliardo, ecc...).

6. I soci che sono tenuti ad acquisire il certificato medico agonistico o non agonistico per poter svolgere le attività sportive del CRAL, pagheranno solo il 50% del costo del certificato qualora effettuino la visita presso il centro medico sportivo convenzionato con il CRAL (il rimanente 50% sarà a carico del CRAL). Tutti coloro che intendono usufruire di tale servizio dovranno prenotarlo presso la segreteria del CRAL.

4. DIVISE DI RAPPRESENTANZA

1. I soci delle singole Sezioni Sportive che partecipano a manifestazioni ufficiali in nome e per conto del CRAL sono dotati di idonee divise di rappresentanza messe a disposizione dal CRAL medesimo. Il Coordinatore della singola Sezione interessata è tenuto ad organizzare tra i soci la raccolta dei dati necessari, nonché a ritirare le divise di che trattasi custodendole personalmente per poi riconsegnarle alla Segreteria del CRAL ad evento terminato.

2. Le divise di rappresentanza di cui al comma 1 possono essere personalizzate in relazione alla tipologia della Sezione Sportiva su richiesta del Coordinatore a seguito di specifica autorizzazione del Comitato Esecutivo.

3. Il CRAL mette a disposizione del socio iscritto alla Sezione Sportiva, non partecipante direttamente alle manifestazioni di cui al comma 1, la divisa di rappresentanza ad un prezzo agevolato stabilito dal Comitato Esecutivo. Il socio per ottenere tale agevolazione è tenuto a presentare specifica richiesta scritta alla Segreteria del CRAL.